

# INSEGNARE PER COMPETENZE: QUALI SFIDE PER LA SCUOLA?



## PROGETTO PISA – COMPETENZA MATEMATICA

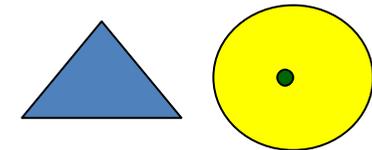
*Il Consiglio comunale ha deciso di mettere un lampione in un piccolo parco triangolare in modo che l'intero parco sia illuminato. Dove dovrebbe essere collocato il lampione?*

### 1. Partire da un problema reale

*Occorre localizzare il punto di un parco in cui mettere un lampione.*

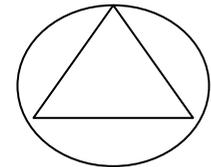
### 2. Strutturare il problema in base a concetti matematici

*Il parco può essere rappresentato con un triangolo e l'illuminazione di un lampione come un cerchio con un lampione al centro.*



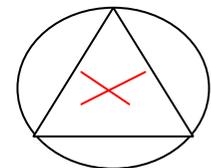
### 3. Formalizzare il problema matematico

*Il problema viene riformulato in "localizzare il centro del cerchio circoscritto al triangolo".*



### 4. Risolvere il problema matematico

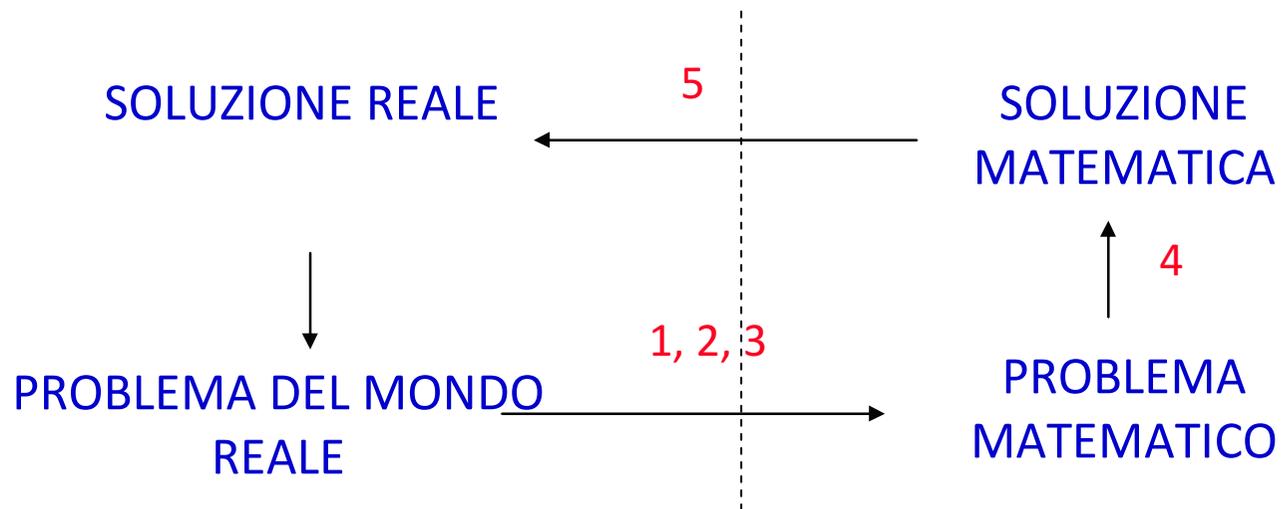
*Poiché il centro di un cerchio circoscritto a un triangolo giace nel punto di incontro degli assi dei lati del triangolo occorre costruire gli assi su due lati del triangolo. Il loro punto di intersezione è il centro del cerchio.*



### 5. Tradurre la soluzione matematica in rapporto alla situazione reale

*Si tratta di applicare la soluzione alla situazione reale, considerando le caratteristiche degli angoli, l'ubicazione e la dimensione degli alberi, etc.*

## PROCESSO DI MATEMATIZZAZIONE



1. Partire da un problema reale
2. Strutturare il problema in base a concetti matematici
3. Formalizzare il problema matematico
4. Risolvere il problema matematico
5. Tradurre la soluzione matematica in rapporto alla situazione reale

**D 8** -Piero e Giorgio partono per una breve vacanza. Decidono che Piero pagherà per il cibo e Giorgio per l'alloggio. Questo è il riepilogo delle spese che ciascuno di loro ha sostenuto:

	<b>Giorgio</b>	<b>Piero</b>
Lunedì	27 euro	35 euro
Martedì	30 euro	30 euro
Mercoledì	49 euro	21 euro

Al ritorno fanno i conti per dividere in parti uguali le spese.

•Quanti euro deve dare Piero a Giorgio per far sì che entrambi abbiano speso la stessa somma di denaro?

Risposta:.....euro

•Scrivi i calcoli che hai fatto per trovare la risposta:

.....

.....

.....

Sono furibonda: è la quarta volta che il muro della scuola viene pulito e ridipinto per cancellare i graffiti. La creatività è da ammirare, ma bisognerebbe trovare canali di espressione che non causino ulteriori costi alla società.

Perché rovinare la reputazione dei giovani dipingendo graffiti dove è proibito? Gli artisti di professione non appendono i loro dipinti lungo le strade! Al contrario, cercano fondi e diventano famosi allestendo mostre legalmente autorizzate.

Secondo me gli edifici, le recinzioni e le panchine nei parchi sono opere d'arte in sé. È davvero assurdo rovinare l'architettura con i graffiti e, peggio ancora, il metodo con cui vengono realizzati distrugge lo strato di ozono. Davvero non riesco a capire perché questi artisti criminali si diano tanto da fare, visto che le loro "opere d'arte" vengono cancellate sistematicamente.

***Olga***

Sui gusti non si discute. La società è invasa dalla comunicazione e dai messaggi pubblicitari. Simboli di società, nomi di negozi. Grandi poster che invadono i lati delle strade. Sono tollerabili? Sì, per la maggior parte. E i graffiti, sono tollerabili? Alcuni dicono di sì, altri no.

Chi paga il prezzo dei graffiti? In fin dei conti, chi paga il prezzo degli annunci pubblicitari? Giusto. Il consumatore.

Chi ha affisso i tabelloni, ha forse chiesto il vostro permesso? No. Allora perché chi dipinge graffiti dovrebbe farlo? Il proprio nome, i nomi delle bande e delle grandi opere pubbliche: non è solo una questione di comunicazione?

Pensiamo ai vestiti a strisce e quadri apparsi nei negozi qualche anno fa. E all'abbigliamento da sci. I motivi e i colori sono stati presi in prestito direttamente dai variopinti muri di cemento. È piuttosto curioso che questi motivi e colori vengano accettati ed ammirati, mentre i graffiti dello stesso stile sono considerati orrendi.

Tempi duri per l'arte.

**Sofia**

Con quale delle due autrici delle lettere sei d'accordo? Spiega la risposta **con parole tue, facendo riferimento a quanto affermato in una o in entrambe le lettere.**

.....  
.....  
.....

In una lettera possiamo riconoscere il **contenuto (le cose che dice) e lo stile (il modo in cui sono scritte)**. Indipendentemente da quella con cui sei d'accordo, secondo te quale lettera è migliore? Giustifica la tua risposta facendo riferimento **allo stile in cui è scritta una** delle due lettere, o entrambe.

.....  
.....  
.....

**LA SFIDA DELLE COMPETENZE: VALORE D'USO DEL SAPERE**

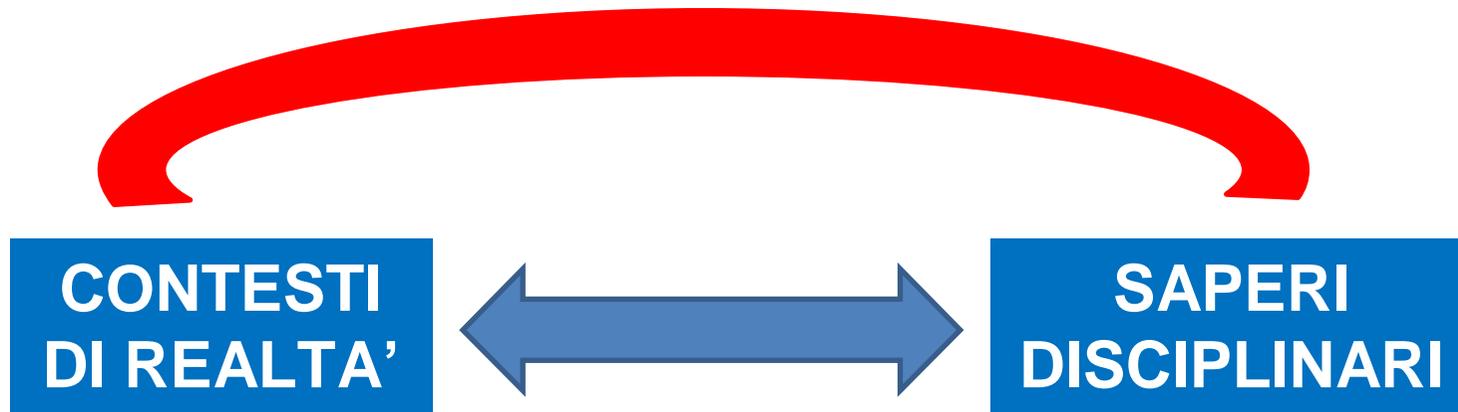


# LA SFIDA DELLE COMPETENZE: VALORE D'USO DEL SAPERE

## INSEGNAMENTO MURO



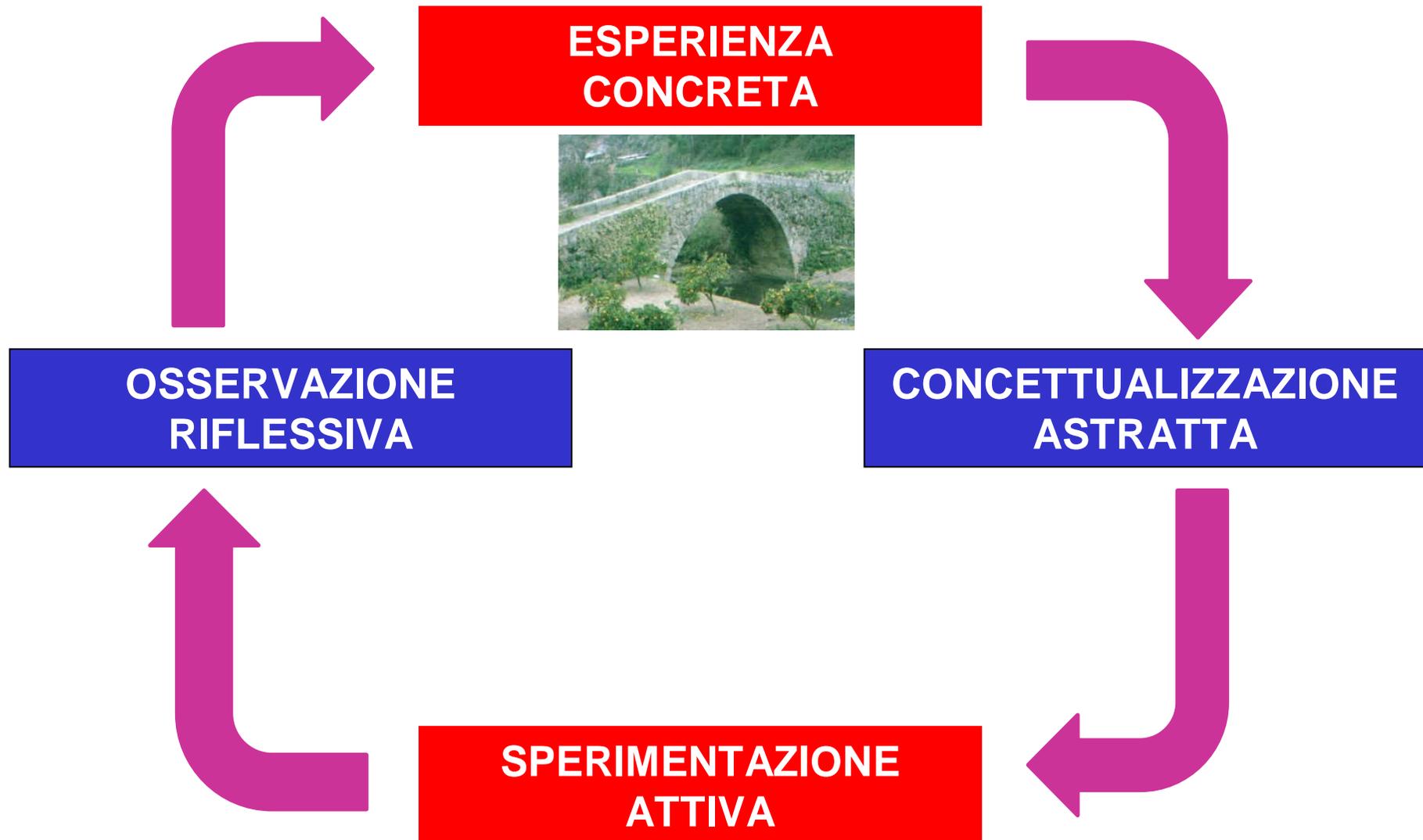
# LA SFIDA DELLE COMPETENZE: VALORE D'USO DEL SAPERE



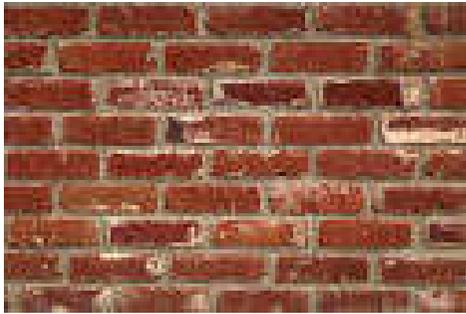
**PONTE**

# LA SFIDA DELLE COMPETENZE: VALORE D'USO DEL SAPERE

## INSEGNAMENTO PONTE



## LA SFIDA DELLE COMPETENZE: VALORE D'USO DEL SAPERE



**organizzato attorno all'orario**

**guidato dal libro di testo**

**centrato sull'insegnamento di  
elementi separati**

**organizzato intorno a contenuti**

**rigido e uniforme**

**lo studente come riproduttore  
della conoscenza**

**l'insegnante come unico  
giudice**

**fondato sul lavoro individuale**



**organizzato attorno ai risultati attesi**

**sostenuto da una varietà di strumenti**

**centrato sull'uso del sapere nei  
contesti di vita**

**organizzato intorno a problemi**

**flessibile e personalizzato**

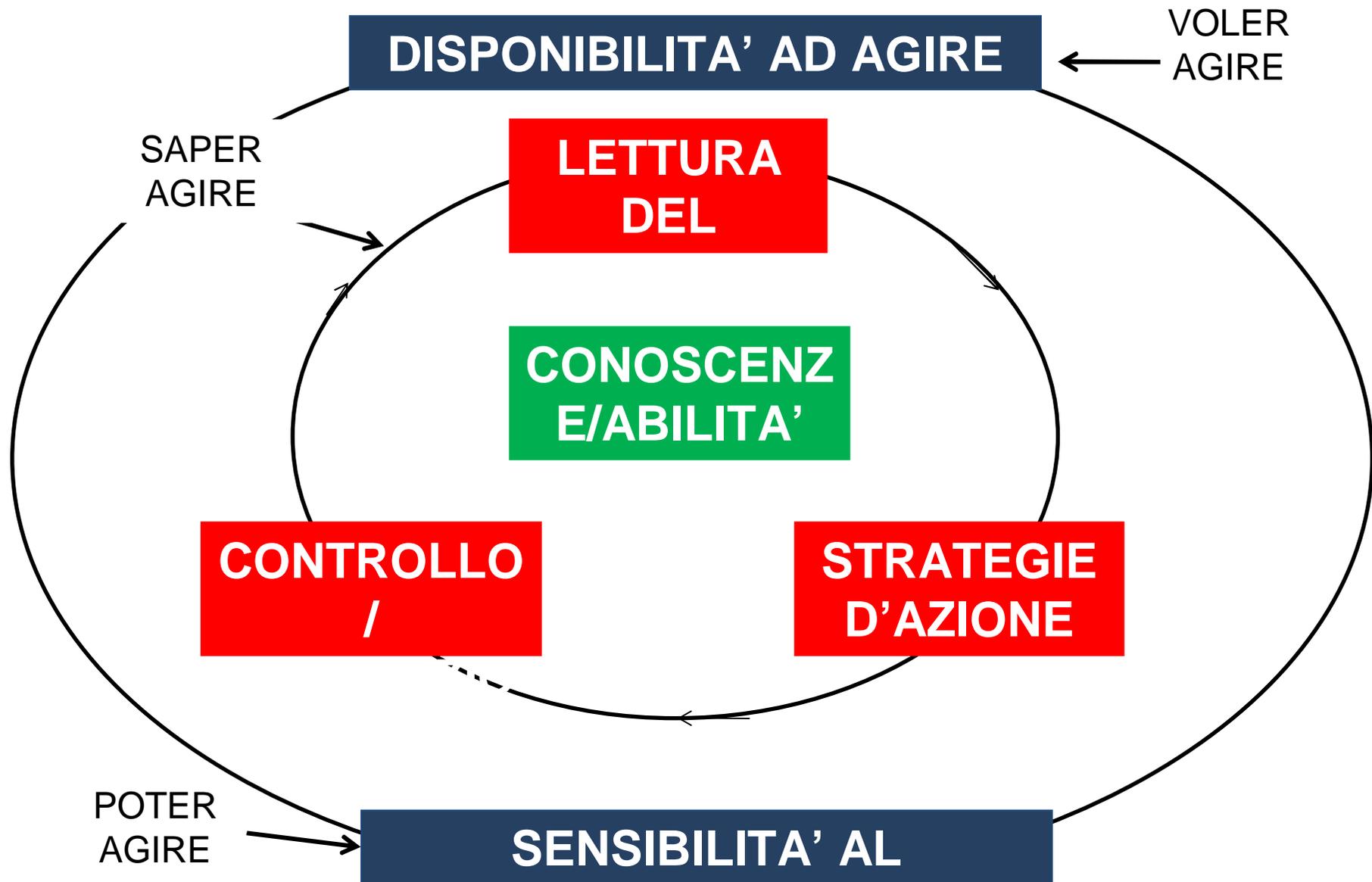
**lo studente come produttore della  
conoscenza**

**aperto a molte forme di valutazione  
(auto, peer, autentica, ...)**

**fondato sul lavoro collaborativo**

# LA SFIDA DELLE COMPETENZE: LA CENTRALITA' DEI PROCESSI

## UNO SCHEMA DI BASE



**CONSIDERARE I SAPERI COME RISORSE DA MOBILITARE**

**LAVORARE PER SITUAZIONI-PROBLEMA**

**NEGOZIARE PROGETTI FORMATIVI CON I PROPRI ALLIEVI**

**ADOTTARE UNA PIANIFICAZIONE FLESSIBILE**

**PRATICARE UNA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO**

**ANDARE VERSO UNA MINORE CHIUSURA DISCIPLINARE**

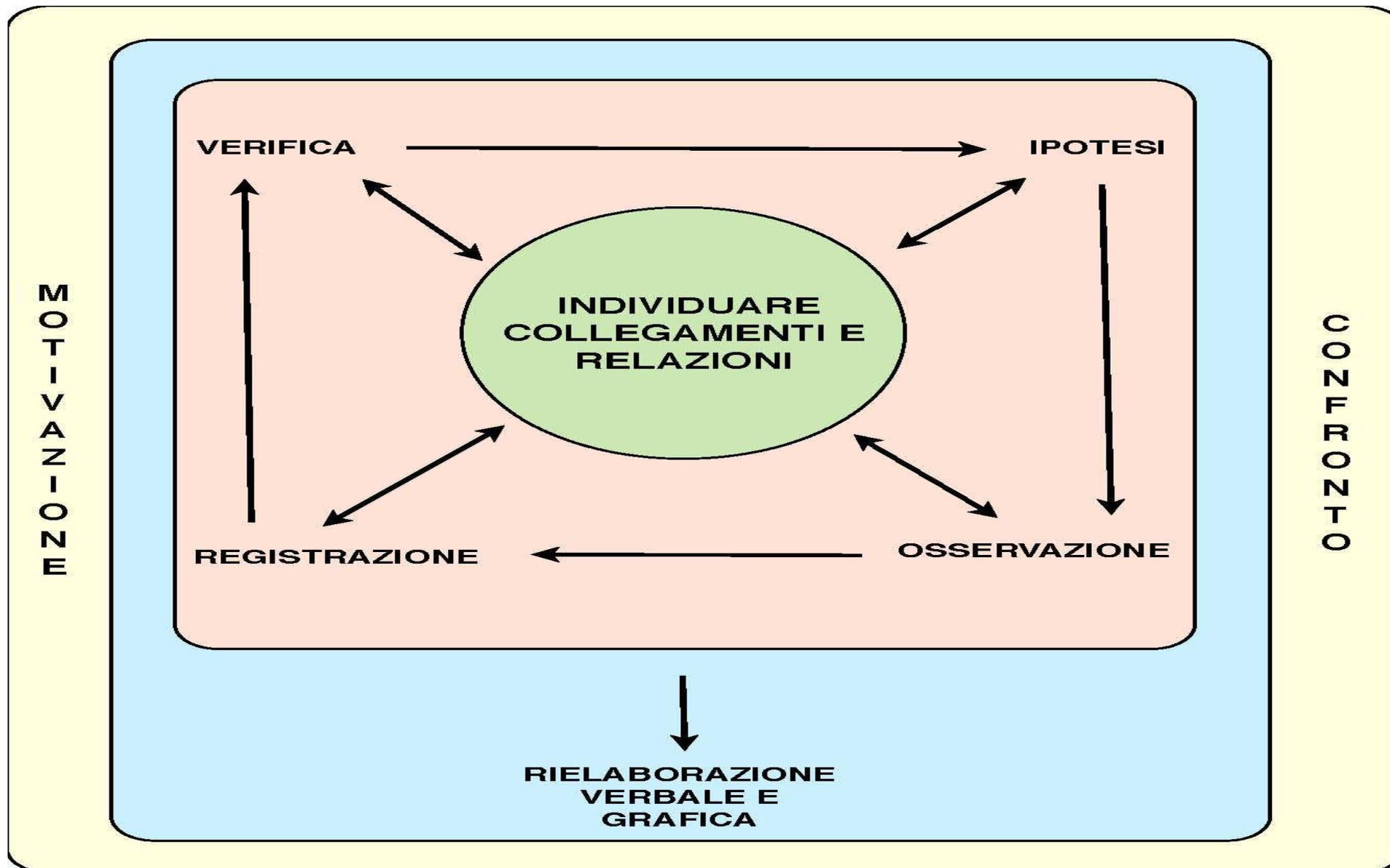
**CONVINCERE GLI ALLIEVI A CAMBIARE MESTIERE...**

*“Se si cambiano solo i programmi che figurano nei documenti, senza scalfire quelli che sono nelle teste, l'approccio per competenze non ha nessun futuro”*

*(P. Perrenoud, Costruire competenze a partire dalla scuola, Roma Anicia 2003)*

## QUALCHE ESEMPIO

Bergamo – Istituto Comprensivo De Amicis  
Competenza: **Individuare collegamenti e relazioni**



### **SENSO DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il progetto erbe aromatiche, mettendo al centro la competenza *Individuare collegamenti e relazioni*, vuole offrire ai bambini un'ampia e variegata possibilità di esplorazione della realtà circostante, partendo da una situazione-problema e ponendo i bambini nella condizione di riflettere, ipotizzare, trovare soluzioni e collegamenti tra ambiti diversi. Si è scelto un percorso sulle erbe aromatiche perché la cornice tematica del percorso annuale della scuola è legata ai temi dell'alimentazione e, quindi, ci sembra significativo ampliare il discorso attraverso il collegamento con un tipo di esperienza sensoriale e concreta, ma con varie possibilità di rielaborazione, come questa.

### **SITUAZIONE - PROBLEMA**

Partendo dalla consapevolezza che i bambini e le bambine non conoscono le erbe aromatiche e le loro possibilità di utilizzo, si vuole, con il progetto in questione, avvicinarli ad alimenti poco conosciuti e alla scoperta di come utilizzarli. Il prodotto atteso del progetto è la realizzazione di un piccolo angolo di giardino aromatico. I destinatari e protagonisti del percorso sono i bambini di 4 e 5 anni (mezzani e grandi).

## QUALCHE ESEMPIO

### **FASE 1: CONVERSAZIONE INIZIALE - PRIME IPOTESI**

La cuoca della scuola si presenterà ai bambini, chiedendo aiuto per reperire alcune erbe aromatiche necessarie in cucina. Da qui la domanda: Cosa possiamo fare per aiutare la cuoca? Cosa sono e dove possiamo trovare le erbe aromatiche? Realizzazione di un cartellone documentante le ipotesi dei bambini

Materiale: Carta, cartelloni, pennarelli

### **FASE 2: FASE DI RICERCA**

Sulla base dei vissuti e delle conoscenze dei bambini ricercare: -Materiale informativo su erbe aromatiche -Materiale necessario per la loro coltivazione-Angolo del giardino adatto alla semina -Tipo di piante adatte ad essere seminateE, quindi, organizzare:-  
Conversazione con nonni “esperti” riguardo all'argomento-Visita all'orto comunitario del quartiere

Materiale: Immagini, descrizioni di erbe aromatiche, semi, attrezzi da giardinaggio, terra

### **FASE 3: SEMINA E CURA DELL'ANGOLO ORTO AROMATICO**

Si prepara con i bambini la terra, si semina e si cura l'angolo erbe aromatiche.

Materiale: Semi, attrezzi da giardinaggio, annaffiatoi

## QUALCHE ESEMPIO

### **FASE 4 - REGISTRAZIONE**

Con i bambini si decide come monitorare e registrare la crescita delle piantine, costruendo una sorta di calendario della crescita.

Materiale: Fogli, matite, colori, simboli decisi insieme

### **FASE 5: RIELABORAZIONE SENSORIALE**

Riflessioni e attività su caratteristiche sensoriali delle erbe coltivate: odori, sapori, colori. Attività di rielaborazione grafica. Verbalizzazione delle scoperte e delle sensazioni. Il nome delle erbe aromatiche. Ricerca di rime e filastrocche. Ricerca di ricette. Realizzazione di un semplice libro documentante l'esperienza.

Materiale: Carta, colori, registratore, colla, materiale grafico-pittorico a scelta.

### **FASE 6: RACCOLTA**

Si raccolgono ed, eventualmente, utilizzano le erbe coltivate.

Materiale: Forbici, cestino, eventualmente ingredienti e utensili per semplice ricetta.

## **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Osservazione sistematica delle risposte dei bambini atta alla valutazione dell'efficacia delle proposte (Diario di bordo)-Raccolta documentazione ed elaborati creati dai bambini -  
Questionario semplice su cartellone relativo al gradimento dell'esperienza, da proporre ai bambini al termine del percorso

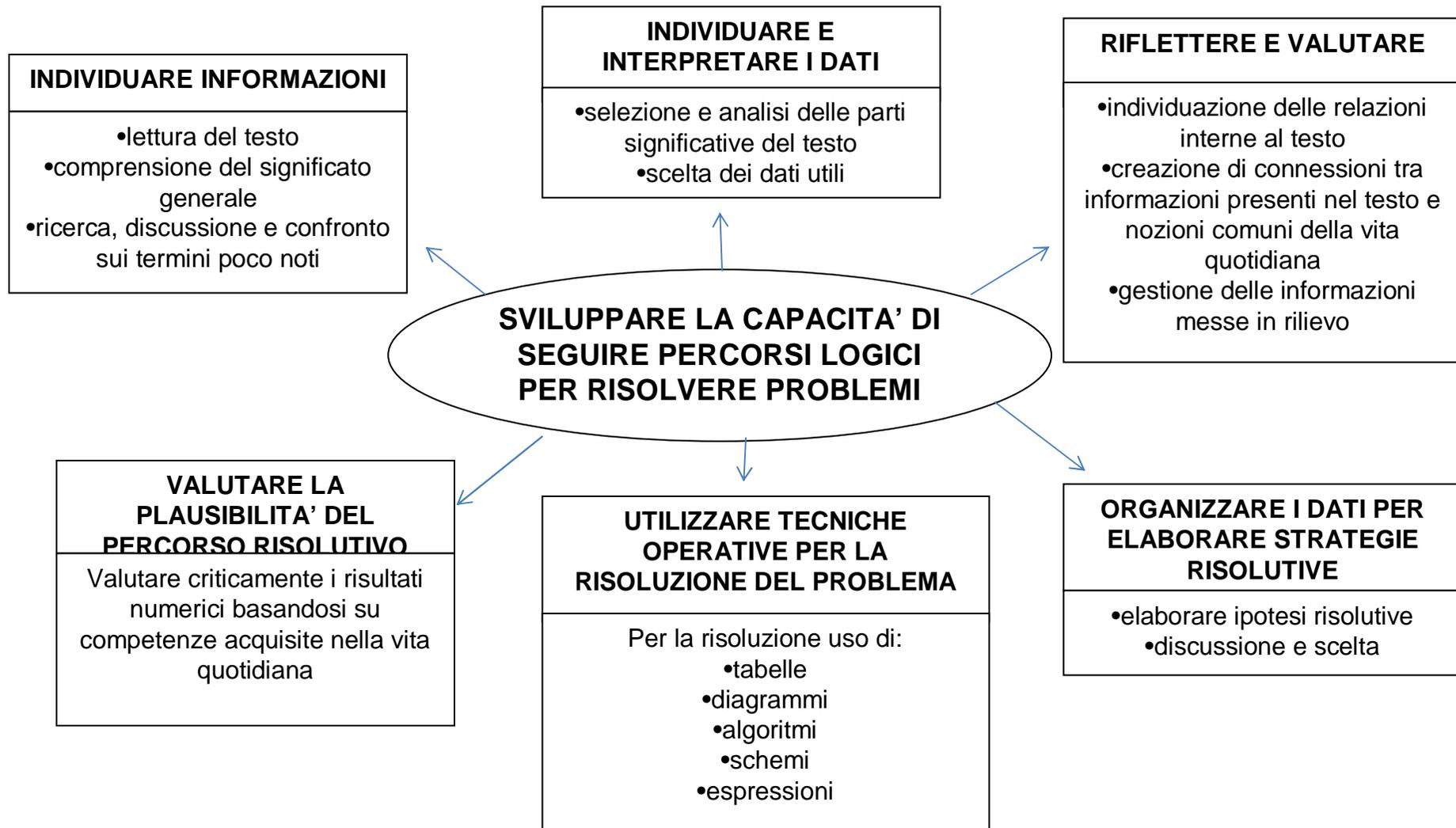
- Diario di bordo (si allega tabella), da compilare al termine di ogni attività od esperienza
- relativa al percorso, focalizzato su:-Partecipazione del gruppo-Punti di forza e di debolezza
- Strategie messe in atto-Eventuali variazioni o modifiche

# QUALCHE ESEMPIO

Istituto Comprensivo Thourar Gonzaga – Milano

Competenza da sviluppare

## Sviluppare la capacità di seguire percorsi logici per risolvere problemi



### **Senso del percorso formativo**

Il percorso nasce dall'esigenza di proporre agli alunni alcune situazioni problematiche che fossero "compiti di realtà", quindi più aderenti alla vita quotidiana e agli interessi dei bambini. Riteniamo, infatti, la motivazione un elemento determinante ai fini dell'apprendimento, soprattutto in una disciplina la cui gestione emotiva è complessa.

Dall'analisi dei problemi generalmente utilizzati è emersa l'eccessiva e, quindi, poco realistica semplificazione delle informazioni e dei dati numerici. I dati definiti generalmente "inutili" sono spesso non pertinenti e, perciò, facilmente riconoscibili; si è cercato, quindi, partendo dall'analisi della complessità quotidiana, di sviluppare negli alunni la capacità di selezionare tra dati tutti pertinenti rispetto al compito quelli logicamente validi ed effettivamente utili alla risoluzione.

La scelta di articolare il percorso in tempi medio-lunghi permette di garantire, a nostro parere, il consolidamento delle tecniche operative, l'approfondimento e la riflessione necessarie per una piena padronanza delle competenze matematiche. Gli strumenti metodologici della discussione matematica gestita dai docenti e il lavoro in piccoli gruppi facilita la costruzione e la condivisione di significati e competenze.

## QUALCHE ESEMPIO

Situazione problema da affrontare:  
Organizzazione di una gita di classe a Roma

**FASE 1: contestualizzazione - “Agenzia turistica” - Tempo: 2 ore**

**FASE 2: preparazione - “A spasso per castelli, musei, teatri..” - Tempo: 4 h**

**FASE 3: approfondimento e consolidamento - “Tutti in gita” - Tempo: 8 h**

**FASE 4: sperimentazione - “Gita a Roma” - Tempo: 8/12 ore**

**FASE 5: autovalutazione - “Guardando indietro..” Tempo: 2 ore**

## QUALCHE ESEMPIO

# ROMA, LA CITTA' ETERNA ☀ 4 giorni★3 notti

1°giorno	6.45 Ritrovo alla stazione Centrale di Milano (davanti alla biglietteria) 7.10 Partenza con N°Treno..... Categoria ..... Arrivo a Roma, veloce pranzo Nel pomeriggio visita con guida© alla città: Campidoglio, Piazza Venezia, Fori Imperiali, Gianicolo. Trasferimento e sistemazione in albergo. Cena in albergo o in ristorante convenzionato.
2°giorno	Visita dei Musei Vaticani*. Pranzo in una trattoria tipica. Visita della Basilica di San Pietro e della zona vicina. Cena in albergo o in ristorante convenzionato. Serata: Piazza Navona.
3°giorno	: Pantheon, Campidoglio, Colosseo e Palatino*. Pausa per un veloce pranzo. Visita, con gli insegnanti alla Roma antica: Foro Romano, Arco di Costantino. Cena in albergo o in ristorante convenzionato. Serata: Piazza di Spagna e Fontana di Trevi.
4°giorno	Visita alle Catacombe, San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore. Pausa per un veloce pranzo. Nel primo pomeriggio partenza per il rientro a Milano stazione Centrale. .....partenza .....arrivo

L'hotel fornisce il pernottamento, la prima colazione, e la cena in albergo o in un ristorante convenzionato. Per gli studenti camere a tre o quattro letti.

Il giorno della partenza le camere devono essere lasciate libere entro le ore 10.

© guida a pagamento

\* ingresso a pagamento, vedere materiale informativo.

## QUALCHE ESEMPIO

La classe quinta A della nostra scuola organizza una bellissima gita di fine anno a Roma.

Ecco alcune informazioni importanti:

- 18 alunni
- 2 insegnanti accompagnatori
- Periodo da lunedì 2 maggio a giovedì 5 maggio
- Tipologia di soggiorno: albergo 1/2 pensione
- Viaggio in treno 2<sup>a</sup> classe

### A) ALBERGO

1A) Aiutandoti con il programma e il materiale informativo (allegati A e B) calcola il costo totale dell'albergo per ciascun alunno.

Gli insegnanti hanno scelto in zona centrale "l'istituto religioso" perché è comodo e conveniente.

Attento!! In albergo si pagano solo i giorni in cui si dorme.

Ricorda! La gita sarà a maggio.

2A) Gli insegnanti decidono di dormire in camere singole anche se costa di più, devono pagare ogni giorno 20 euro in più.

Calcola quanto spende ogni insegnante ogni giorno e per tutto il soggiorno.

3A) calcola il costo totale dell'albergo ricordandoti che gli alunni sono 18 e gli insegnanti 2.

### B) GITE

1B) Completa la tabella indicando le visite il cui ingresso è a pagamento o per le quali la spiegazione verrà effettuata da una guida (che deve essere pagata)

2B) il costo complessivo delle gite per tutti i 20 partecipanti è 200 euro.

Calcola il costo delle gite a pagamento per ogni partecipante.

GIORNO	LUOGO	COSTO	X uno	X tutti

## QUALCHE ESEMPIO

### C) VIAGGIO

1C)viaggio andata: Completa la griglia per cercare con Internet gli orari dei treni (Allegato C)

2C)viaggio andata:Aiutandoti con le informazioni contenute nel programma e il materiale dato (allegato D) individua il treno scelto dagli insegnanti e completa il programma.

3C)viaggio ritorno:Analizza la tabella con gli orari per il viaggio di ritorno. Scegli un treno che permetta alla classe di tornare a casa entro le 21 arrivando alla stazione Centrale di Milano. (allegato G)

4C) alle classi viene applicato uno sconto speciale per le scuole, ogni partecipante spende per il biglietto di andata 22,50 euro e per il viaggio di ritorno 28,50 euro. Calcola il costo complessivo per il viaggio di ogni alunno.

### D)COSTI

1D) Completa la tabella con le informazioni ottenute resolvendo i problemi precedenti e calcola la spesa totale di ogni alunno.

2D) Secondo te ci sono altre spese? Quali?

ALBERGO	
GITE	
VIAGGIO	
<b>TOTALE</b>	

## QUALCHE ESEMPIO

	<i>Completamente raggiunto</i>	<i>Raggiunto</i>	<i>Parzialmente raggiunto</i>		<i>Da raggiungere</i>
<b>Tecniche operative</b>	Soluzione corretta senza errori aritmetici con argomentazione risposte con uso di diagrammi/espressioni	Soluzione corretta con lievi errori di calcolo o di ricopiatura con parziale argomentazione risposte con uso di diagrammi/espressioni	Errori di copiatura Errori di calcolo Risposte parziali con problemi con più risposte Risposte indicate in modo non corretto Parziale argomentazione risposte uso di diagrammi e/o espressioni		Risposta non completamente corretta basata su una strategia non appropriata C'è il tentativo di usare diagrammi / espressioni
<b>Controllo/argomentazione scelte</b>	spiegazione scritta completa dei processi risolutivi usati (cosa ha fatto e perché lo ha fatto)	spiegazione scritta quasi completa dei processi risolutivi usati (cosa ha fatto e perché lo ha fatto) con qualche imprecisione	spiegazione scritta parziale dei processi risolutivi usati (cosa ha fatto e perché lo ha fatto) con imprecisioni nella comunicazione o spiegazioni incomplete	spiegazione scritta minima dei processi risolutivi usati (cosa ha fatto e perché lo ha fatto); possibili omissioni/o mancate spiegazioni di parte del processo risolutivo	Spiegazione scritta poco chiara con spiegazioni parzialmente/totamente non coerenti con il processo risolutivo

## QUALCHE ESEMPIO

Istituto Comprensivo di Borgosatollo (BS)

Competenza da sviluppare:

**Elaborare una comunicazione in pubblico**

**Situazione problema da affrontare:**

**Reperire informazioni sull'offerta formativa nella provincia di Brescia ed elaborarne una presentazione al computer, da illustrare ai genitori nell'ambito del progetto di Istituto sull'orientamento**

### **1) PRESENTAZIONE DEL COMPITO**

#### a. MOTIVAZIONI:

una scelta consapevole comporta conoscere se stessi, ma anche l'offerta formativa del territorio, confrontandosi con genitori e insegnanti e con i pari.

#### b. CONTENUTI E FASI:

lettura ragionata della mappa del percorso.

### **2) ORGANIZZAZIONE GRUPPI DI LAVORO**

**CREAZIONE DELLE COPPIE DI LAVORO** in base alle abilità degli alunni, assegnazione delle consegne e delle tracce (indicazioni sui contenuti da sviluppare, indirizzi web, ...)

## QUALCHE ESEMPIO

### **3) CONSULTAZIONE E ANALISI DEI DOCUMENTI - RICERCA NELLA RETE**

- a. L'innalzamento dell'obbligo a 16 anni
- b. Le iscrizioni, l'orientamento e i risultati degli studenti iscritti al primo anno di scuola secondaria di secondo grado nell'anno scolastico 2006/2007
- c. L'attuale sistema formativo
- d. Indicazioni per non “perdersi”: i siti delle scuole secondarie di secondo grado nella provincia di Brescia

### **4) SCELTA DELLE INFORMAZIONI**

- a. INDIVIDUAZIONE DELLE INFORMAZIONI essenziali e riduzione delle stesse a contenuti di diapositive, secondo un percorso condiviso con i compagni e le insegnanti.
- b. RAPPRESENTAZIONE SCHEMATICA DEL PERCORSO in un documento riassuntivo.

### **5) RIELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

Le coppie CREANO al computer DIAPOSITIVE E PAGINE DI DOCUMENTO in base al percorso già condiviso e alle indicazioni di lavoro dell'insegnante.

### **6) ORGANIZZAZIONE DEL CONVEGNO**

Si assegnano i ruoli e i tempi degli interventi; si scelgono le informazioni più significative per illustrare la presentazione. Si crea un biglietto di invito da distribuire prima del convegno.

### **7) GESTIONE DEL CONVEGNO**

Mentre un alunno al computer fa scorrere la presentazione, gli altri a turno ne illustrano i contenuti. Viene distribuito un documento che sintetizza la presentazione. Si invita il pubblico ad intervenire e si risponde a eventuali domande. Si distribuisce un questionario di valutazione sul convegno.

## QUALCHE ESEMPIO

<b>Fasi del compito</b>	<b>Competenze richieste</b>
Presentazione del compito	1- Capacità di comunicare per elaborare progetti.
Organizzazione del gruppo di lavoro	1- Capacità di comunicare per elaborare progetti.
Consultazione e analisi di documenti	2 – Capacità di selezionare le informazioni utili, anche da fonti multimediali
Scelta delle informazioni	2 – Capacità di selezionare le informazioni utili, anche da fonti multimediali
Creazione di diapositive e stampati	3 – Capacità di produrre con l'aiuto dei docenti e dei compagni un semplice ipertesto.
Organizzazione della serata del convegno	1- Capacità di comunicare per elaborare progetti. 4 – Capacità di usare i registri comunicativi in base alla situazione.
Conduzione del convegno	4 – Capacità di usare i registri comunicativi in base alla situazione.

## QUALCHE ESEMPIO

Biennio Scuola secondaria - CFP

↑ Competenza da sviluppare

**Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in un contesto professionale**



## QUALCHE ESEMPIO

### **Situazione-problema da affrontare**

Scopo del progetto è di far simulare alla classe la trattativa di vendita di un autoveicolo, quindi la classe sarà divisa in piccoli gruppi ciascuno da organizzare come una concessionaria auto, ogni gruppo dovrà poi, a fronte di specifiche richieste, stendere un preventivo e simulare una trattativa commerciale con un cliente (verranno coinvolti alcuni colleghi non operativi sulla classe).

- Strutturare la classe in gruppi (3-4 elementi), assegnare i ruoli a ciascun componente, stabilire le regole, selezionare la marca da rappresentare, scegliere la ragione sociale.
- Ogni concessionaria produrrà una propria pubblicità, sulla base della quale verrà poi contattata dal cliente attraverso una richiesta scritta.
- In base alle richieste pervenute dovrà essere predisposto un preventivo commerciale e un bollettino tecnico.
- Simulare, nel contesto classe, un colloquio fra il cliente (impersonato da un compagno) e il concessionario.
- Fuori dal contesto classe ogni concessionaria dovrà illustrare al cliente la propria proposta intavolando una trattativa.
- Elaborare delle riflessioni sull'esito del colloquio

## QUALCHE ESEMPIO

Dimensioni da valutare	Livelli di padronanza			
	Parziale	Basilare	Adeguato	Eccellente
<b>Comprendere messaggi orali e scritti di carattere professionale, cogliendone il contenuto e le finalità</b>	Comprende solo messaggi formulati in modo semplice e ne coglie solo le finalità più evidenti	Comprende messaggi relativamente articolati e ne coglie il significato prevalente	Comprende il significato di messaggi anche articolati, individua relazioni fra contenuto e finalità, ascolta con attenzione	Comprende prontamente il contenuto e le finalità dei messaggi, ascolta con attenzione e reagisce con strategie diversificate
<b>Preparare una proposta chiara, logica, coerente a quanto richiesto</b>	Predisporre una proposta frammentaria, poco coerente alle richieste	Predisporre una proposta essenziale, con un linguaggio semplice sufficiente a rispondere in linea generale alle richieste	Predisporre una proposta esauriente ed articolata, che consente una buona risposta alle richieste	Predisporre una proposta esauriente ed articolata ricca di riferimenti e precisazioni che consente una piena risposta alle richieste
<b>Argomentare la propria proposta considerando le posizioni dell'interlocutore e rispettandone le osservazioni</b>	Esponde la propria proposta in modo rigido, non sa rispondere alle osservazioni dell'interlocutore	Esponde la propria proposta in modo pertinente, presta attenzione alle osservazioni ricevute ma rispondendo in modo meccanico	Esponde la sua proposta con argomentazioni chiare e pertinenti, risponde alle osservazioni in modo puntuale	Esponde la sua proposta in modo chiaro esauriente arricchendo l'esposizione di spunti personali, sa affrontare le osservazioni con risposte puntuali e attente
<b>Affrontare situazioni comunicative sul piano professionale</b>	Comunica con un linguaggio minimale, non sa semplificare i termini tecnici	Comunica con un linguaggio corretto ma essenziale, sa semplificare alcuni termini tecnici	Comunica in modo attento ed efficace, sa semplificare i termini tecnici	Comunica con ricchezza di contenuti e semplificazione dei termini in relazione alle conoscenze dell'interlocutore
<b>Gestire la comunicazione modulando atteggiamenti e linguaggi in relazione alla situazione</b>	Gestisce la comunicazione non modulando i comportamenti in relazione al variare della situazione	Gestisce la comunicazione modulando alcuni comportamenti in relazione al variare della situazione	Gestisce la comunicazione modulando i comportamenti in relazione al variare della situazione	Gestisce la comunicazione in modo originale modulando i comportamenti in relazione al variare della situazione e traendo spunto dai vari punti di vista

### Modalità di valutazione

Per la valutazione in itinere la padronanza di competenze trasversali (di carattere tecnico, matematico e informatico) sarà rilevata durante le fasi b e c attraverso test individuali di valutazione specifici, sarà inoltre monitorato il lavoro di gruppo attraverso osservazioni sistematiche del processo di lavoro.

Al termine del progetto ogni allievo si autovaluterà su:

- Punti di forza e di debolezza del lavoro di gruppo
- Difficoltà incontrate nelle singole fasi operative
- Gestione del colloquio con il cliente

La valutazione conclusiva si baserà su:

\* Osservazione del colloquio finale dove si porrà attenzione a:

- Padronanza della comunicazione verbale
- Padronanza della comunicazione non verbale
- Chiarezza nell'esposizione di informazioni tecniche
- Flessibilità nella gestione del colloquio

\* Questionario compilato dai clienti volto a rilevare il livello di chiarezza delle informazioni ricevute, la disponibilità e l'adeguatezza del comportamento dell'interlocutore

## UN FORMAT PROGETTUALE

### PROGETTARE UN PROGETTO DIDATTICO INTEGRATO

<b>COMPETENZA DA PROMUOVERE</b>	<b>MAPPA CONCETTUALE</b>
<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	<b>RUBRICA VALUTATIVA TRAGUARDI DISCIPLINARI</b>
<b>QUADRO INIZIALE SITUAZIONE</b>	<b>DATI SUGLI ALLIEVI CORNICE DI SENSO DEL</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DIDATTICO</b>	<b>ELENCO SOGGETTI/FUNZIONI E DISCIPLINE/CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI</b>
<b>SCANSIONE OPERATIVA</b>	<b>PROSPETTO DI SINTESI TEMPI/FASI DI LAVORO</b>
<b>VALUTAZIONE</b>	<b>PROSPETTO DI SINTESI TEMPI/SOGGETTI/STRUMENTI</b>

## UN FORMAT PROGETTUALE

### PROGETTARE UN PROGETTO DIDATTICO INTEGRATO

<b>COMPETENZA DA PROMUOVERE</b>	MAPPA CONCETTUALE
<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	RUBRICA VALUTATIVA TRAGUARDI DISCIPLINARI
<b>QUADRO INIZIALE</b>	DATI SUGLI ALLIEVI
<b>SITUAZIONE</b>	<b>CORNICE DI SENSO DEL</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DIDATTICO</b>	ELENCO SOGGETTI/FUNZIONI E DISCIPLINE/CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI
<b>SCANSIONE OPERATIVA</b>	PROSPETTO DI SINTESI TEMPI/FASI DI LAVORO
<b>VALUTAZIONE</b>	PROSPETTO DI SINTESI TEMPI/SOGGETTI/STRUMENTI

## SITUAZIONE PROBLEMA: CORNICE DI SENSO

### QUALCHE ESEMPIO

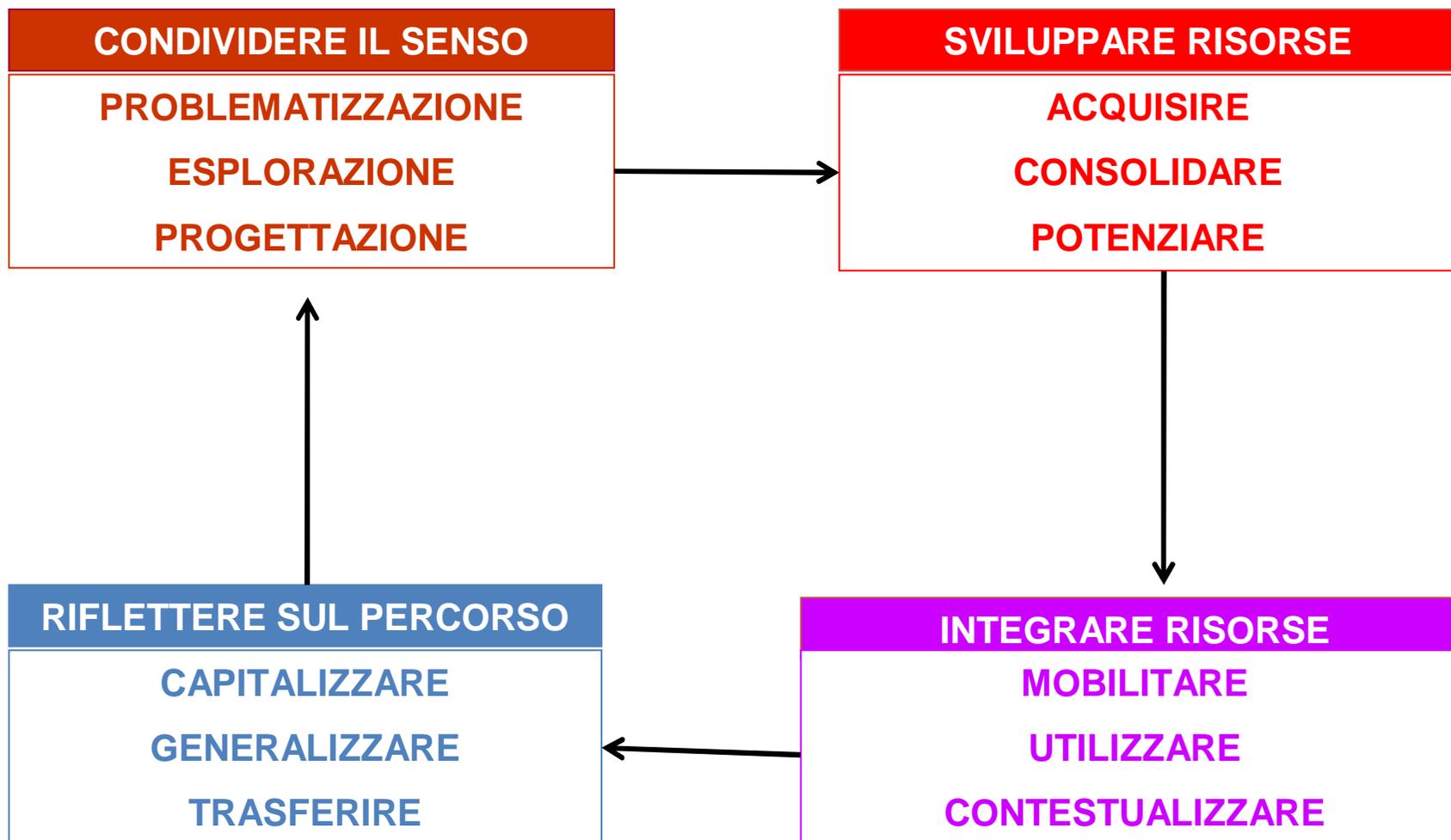
<b>PROMUOVO LA COMPETENZA</b>	<b>ATTRAVERSO LA SITUAZIONE PROBLEMA</b>
<b>INDIVIDUARE COLLE- GAMENTI E RELAZIONI</b>	<b>PREPARAZIONE DI UN ORTO AROMATICO</b>
<b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	<b>ORGANIZZAZIONE GITA A ROMA</b>
<b>COMUNICARE</b>	<b>GESTIONE DI UN CONVE- GNO</b>
<b>PADRONEGGIARE STRUMENTI ESPRESSIVI</b>	<b>SIMULAZIONE TRATTATIVA DI VENDITA AUTOMOBILE</b>

## UN FORMAT PROGETTUALE

### PROGETTARE UN PROGETTO DIDATTICO INTEGRATO

<b>COMPETENZA DA PROMUOVERE</b>	MAPPA CONCETTUALE
<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	RUBRICA VALUTATIVA TRAGUARDI DISCIPLINARI
<b>QUADRO INIZIALE</b>	DATI SUGLI ALLIEVI
<b>SITUAZIONE</b>	CORNICE DI SENSO DEL
<b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DIDATTICO</b>	ELENCO <del>SOGGETTI</del> <del>PROGETTI</del> FUNZIONI E DISCIPLINE/CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI
<b>SCANSIONE OPERATIVA</b>	PROSPETTO DI SINTESI TEMPI/FASI DI LAVORO
<b>VALUTAZIONE</b>	PROSPETTO DI SINTESI TEMPI/SOGGETTI/STRUMENTI

# SCANSIONE OPERATIVA: LOGICA DIDATTICA



## SCANSIONE OPERATIVA: LOGICA DIDATTICA

Bergamo – Istituto Comprensivo De Amicis  
Competenza: **Individuare collegamenti e relazioni**

**FASE 1: CONVERSAZIONE INIZIALE - PRIME IPOTESI**

**CONDIVIDERE IL  
SENSO**

**FASE 2: FASE DI RICERCA**

**FASE 3: SEMINA E CURA DELL'ANGOLO ORTO AROMATICO**

**FASE 4 - REGISTRAZIONE**

**FASE 5: RIELABORAZIONE SENSORIALE**

**FASE 6: RACCOLTA**

**SVILUPPARE  
RISORSE**

**INTEGRARE  
RISORSE**

**RIFLETTERE SUL  
PERCORSO**

## SCANSIONE OPERATIVA: LOGICA DIDATTICA

Situazione problema da affrontare:  
Organizzazione di una gita di classe a Roma

CONDIVIDERE IL SENSO

FASE 1: contestualizzazione - “Agenzia turistica” - Tempo: 2 ore

FASE 2: preparazione - “A spasso per case, musei, teatri..” - Tempo: 4

SVILUPPARE RISORSE

FASE 3: approfondimento e consolidamento - “Tutti in gita” - Tempo: 8 h

INTEGRARE RISORSE

FASE 4: sperimentazione - “Gita a Roma” - Tempo: 8/12 ore

RIFLETTERE SUL PERCORSO

FASE 5: autovalutazione - “Guardando indietro..” Tempo: 2 ore

## SCANSIONE OPERATIVA: LOGICA DIDATTICA

Fasi del compito	Competenze richieste
Presentazione del compito	Capacità di comunicare per elaborare progetti.
Organizzazione del gruppo	1- Capacità di comunicare per elaborare progetti.
Consultazione e analisi di documenti	2 – Capacità di selezionare le informazioni utili, anche da fonti multimediali
Scelta delle informazioni	2 – Capacità di selezionare le informazioni utili, anche da fonti multimediali
Creazione di diapositive e stampati	3 – Capacità di produrre con l'aiuto dei docenti e dei compagni un semplice ipertesto.
Organizzazione della serata del convegno	1- Capacità di comunicare per elaborare progetti. 2 – Capacità di usare i registri comunicativi in base alla situazione.
Conduzione del convegno	4 – Capacità di usare i registri comunicativi in base alla situazione.

CONDIVIDERE IL SENSO

SVILUPPARE RISORSE

INTEGRARE RISORSE

RIFLETTERE SUL PERCORSO

## UN FORMAT PROGETTUALE

### PROGETTARE UN PROGETTO DIDATTICO INTEGRATO

<b>COMPETENZA DA PROMUOVERE</b>	MAPPA CONCETTUALE
<b>TRAGUARDI FORMATIVI</b>	RUBRICA VALUTATIVA TRAGUARDI DISCIPLINARI
<b>QUADRO INIZIALE</b>	DATI SUGLI ALLIEVI
<b>SITUAZIONE</b>	CORNICE DI SENSO DEL
<b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DIDATTICO</b>	ELENCO <del>SOGGETTI</del> <del>PROGETTI</del> FUNZIONI E DISCIPLINE/CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI
<b>SCANSIONE OPERATIVA</b>	PROSPETTO DI SINTESI TEMPI/FASI DI LAVORO
<b>VALUTAZIONE</b>	PROSPETTO DI SINTESI TEMPI/SOGGETTI/STRUMENTI

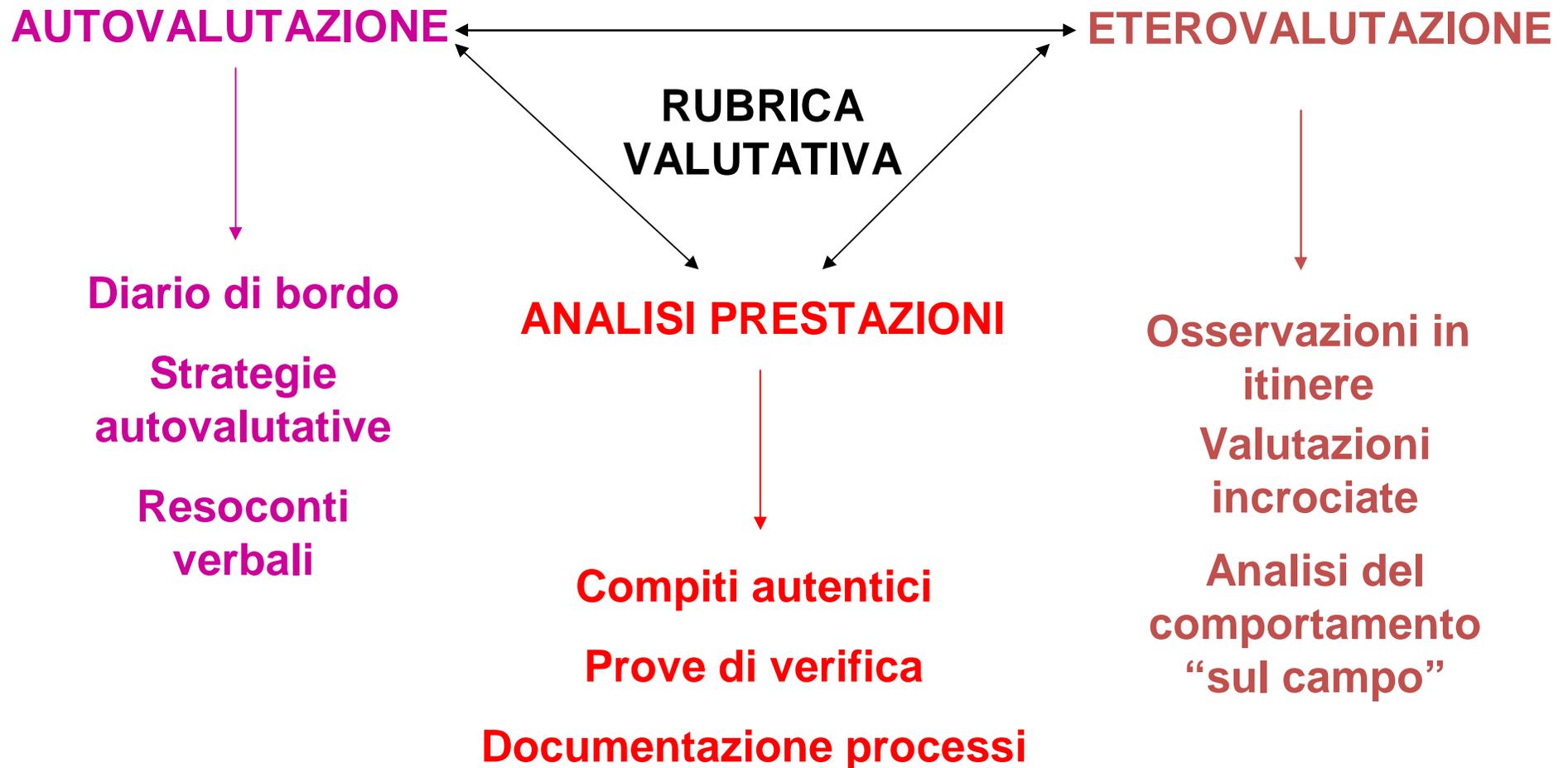
# VALUTARE PER COMPETENZE

## UNO SGUARDO TRIFOCALE



# VALUTARE PER COMPETENZE

## UNO SGUARDO TRIFOCALE: REPERTORIO DI STRUMENTI



# PROGETTARE PER COMPETENZE: PROSPETTIVE DI LAVORO



*“se non studio un giorno me ne accorgo, se non studio due giorni se ne accorge l’orchestra, se non studio tre giorni se ne accorge il pubblico”*  
(Uto Ughi, violinista)